



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 506 SEDUTA DEL 21/05/2018

OGGETTO: POR FERS 2014-2020. AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico area di crisi Terni – Narni e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Assente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 12 pagine

Schema Avviso Azione 3.1.1.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**POR FERS 2014-2020. AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico area di crisi Terni – Narni e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014** ” e la conseguente proposta di 'Assessore Fabio Paparelli

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il POR FESR (2014-2020) della Regione Umbria (CCI2014IT16RF0P019), la quale successivamente con DGR n. 185 del 23/02/2015 ha individuato le Strutture responsabili di Azione del POR FESR 2014-2020 ripartendo le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020, **Visti** i criteri di selezione del POR FESR Umbria approvati dal Comitato di Sorveglianza congiunto del POR FESR E FSE 2014-2020 nella seduta del 6/7 luglio 2015;

Visto il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Visto il regolamento (UE) n. 1084/2017 della Commissione, del 14 giugno 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L156 del 20 giugno 2017, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014;

Visti in particolare gli artt. 14 “aiuti a finalità regionale agli investimenti” e 17 “aiuti agli investimenti a favore delle PMI” del regolamento (UE) n. 651/2014;

Vista la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014 - 2020 approvata dalla Commissione europea il 16 settembre 2014 (SA 38930), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C 369 del 17 ottobre 2014;

Vista la modifica alla Carta degli Aiuti di Stato a finalità regionale 2014/2020 approvata dalla Commissione europea il 23 settembre 2016 per il periodo 2017-2020 SA.46199 (2016/N);

Vista la DGR n. 1113 del 5/10/2015 che ha attribuito a Sviluppo Umbria S.p.A., società in house della Regione Umbria, attività e funzioni di Organismo Intermedio (OI), in riferimento all'Asse III - Azione chiave 3.1.1.;

Visto l'Accordo sottoscritto, in data 11/5/2016 tra il Responsabile di Azione chiave 3.1.1. e l'OI Sviluppo Umbria S.p.A ai sensi dell'articolo 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013 per l'attribuzione delle

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 ottobre 2016 con il quale è stato riconosciuto, quale “area di crisi industriale complessa” ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, il territorio del SLL di Terni come definito dall'Istat nel 2011 comprendente i Comuni di Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi Dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni (provincia di Terni), Configni (Provincia di Rieti).

Vista la DGR 137 del 19/02/2018 “Area di crisi complessa SLL Terni. Adozione e sottoscrizione dell’Accordo di programma di cui all’art. 4 comma 1 del D.M. 31 gennaio 2013 e del relativo PRRI. Determinazioni”

Vista la DGR n. 369 del 16/4/18 “POR FESR 2014 2020-AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione Addendum al Piano Intervento di cui alla DGR 321/2016”;

Vista L.R. 28/12/2017, n. 19 “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020”;

Vista DGR 1555 del 28/12/2017: “Approvazione Bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 ai sensi dell’art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.”;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di istituire il “Regime di aiuto ai sensi dell’art. 17 e dell’art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 a sostegno di progetti di investimento ubicati nei 17 comuni dell’Area di crisi complessa Terni-Narni a favore delle Micro e PMI per il periodo 2018/2020”, per programmi di investimento produttivo diretti alla realizzazione di nuove unità produttive e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti, attraverso il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese, riconosciute ammissibili, per investimenti materiali e immateriali;
- 2) di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. (UE) n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe;
- 3) di stabilire le seguenti intensità di aiuto:
 - ✓ Ai sensi dell’art. 17 Reg. 651/2014 (aiuti agli investimenti a favore delle PMI) l’intensità di aiuto non potrà superare:
 - il 20% per le micro e piccole imprese
 - il 10% per le medie imprese
 - ✓ Ai sensi dell’art.14 Reg. 651/2014 (aiuti a finalità regionale agli investimenti), nel caso di interventi ricadenti in zone di cui all’art.107.3.C del TFUE l’intensità di aiuto non potrà superare:
 - 30% per le micro piccole imprese
 - 20% per le medie imprese;
- 4) di stabilire ai sensi del sopra specificato Regolamento che gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta;
- 5) di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto fino al 31 dicembre 2020 nel limite massimo di € 9.826.080,00, importo imputato ai sensi della DGR n. 321/16 agli interventi proposti sull’area di crisi Terni Narni derivanti dal POR FESR 2014-2020, (contributo comunitario, statale e regionale);
- 6) di dare mandato al dirigente del servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo alla necessarie comunicazioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014;
- 7) di pubblicare le informazioni concernenti l’istituzione del regime sul sito internet della Regione alla sezione appositamente dedicata all’elenco dei Regimi di Aiuto istituiti;
- 8) di prendere atto della scheda descrittiva, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa alla procedura prevista ed ai criteri di selezione individuati ai fini della pubblicazione, da parte di Sviluppumbria S.p.A. (OI) dell’avviso pubblico inerente l’intervento sull’area di crisi Terni-Narni, a valere sull’ Azione chiave 3.1.1. POR FESR 2014/2020, conformemente a quanto deliberato con la DGR n. 321/2015, con DGR n. 443 del 26/04/2016 e DGR n. 369 del 16/04/2018;
- 9) di dare atto che la scheda descrittiva di cui al punto precedente inerente la procedura dell’avviso pubblico che l’OI intende avviare, risulta contenente i criteri di selezione delle operazioni coerenti con quelli approvati dal CdS in data 6 e 7 luglio 2015, le specifiche

tecniche/gestionali e le modalità procedurali per la presentazione delle domande, la valutazione, la realizzazione, il controllo e la rendicontazione delle operazioni.

- 10) di stabilire che la dotazione finanziaria pari ad € 4.500.000,00 dell'avviso pubblico che l'OI intende avviare sulla base della scheda descrittiva di cui all'allegato al presente atto trova disponibilità sugli stanziamenti previsti per gli anni 2018-2019-2020 al valere sulle risorse POR FESR 14/20 del bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020 e del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 di cui alla DGR n. 1555 del 28/12/17 del CDR n. 5.03 "Politiche Industriali e competitività del Sistema Produttivo";
- 11) di fare proprio l'allegato riservato unito al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 12) che l'allegato al presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n°33/2013.
- 13) di dare atto che l'allegato riservato al presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione in quanto, sono applicabili i principi contenuti nell'art. 30, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", in particolare in riferimento al principio di libera concorrenza e non discriminazione tra le imprese che saranno coinvolte nella futura procedura di gara, trattandosi di Schema di Avviso pubblico di prossima emanazione, fattispecie assimilabile.
- 14) di comunicare le deliberazioni assunte con il presente atto a Sviluppumbria S.p.A.;

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR FERS 2014-2020. AZIONE CHIAVE 3.1.1. Approvazione scheda descrittiva avviso pubblico area di crisi Terni – Narni e istituzione regime di aiuti ex art. 14 e ex art. 17 Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014

La Commissione europea con decisione n. C(2015) 929 del 12 febbraio 2015 ha approvato il POR FERS (2014-2020) della Regione Umbria (CCI2014IT16RF0P019), la quale successivamente con DGR n. 185 del 23/02/2015 ha individuato le Strutture responsabili di Azione del POR FERS 2014-2020 ripartendo le risorse tra le Azioni individuate per tutto il periodo 2014-2020 e, nella seduta del 6/7 luglio 2015, il Comitato di Sorveglianza congiunto del POR FERS E FSE 2014-2020 ha approvato i criteri di selezione del POR FERS.

Il POR FERS 2014-2020 prevede all'Asse III, l'Obiettivo specifico 3.1. "Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività" che ha lo scopo di favorire il riposizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali situati nelle aree di crisi individuate in ambito regionale su aree ben delimitate, l'area di crisi della A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria e l'area di crisi Terni e Narni".

Il POR FERS concorre al raggiungimento dell'obiettivo specifico 3.1. di cui sopra attraverso, tra l'altro, l'azione chiave 3.1.1. denominata "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese".

In riferimento alla citata Azione chiave 3.1.1. la Giunta regionale con Deliberazione n. 185/2015, ha individuato nel Servizio Politiche industriali e competitività del sistema produttivo la struttura responsabile dell'Azione, alla quale ha assegnato complessivamente € 12.826.080,00, nell'ambito della dotazione finanziaria di € 85.507.200,00 dell'Asse III (pari al 24% delle risorse totali del POR).

Con DGR n. 1113 del 5/10/2015 la Giunta regionale, al fine di dare attuazione agli interventi programmati, ha, tra l'altro, attribuito a Sviluppumbria S.p.A., società in house della Regione Umbria, attività e funzioni di Organismo Intermedio (OI), in riferimento all'Asse III - Azione chiave 3.1.1. e successivamente, in data 11/5/2016, è stato sottoscritto l' Accordo, ai sensi dell'articolo 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra il Responsabile di Azione chiave 3.1.1. e l'OI Sviluppumbria S.p.A., a cui sono state, pertanto, delegate le relative funzioni.

La Giunta regionale con atto n. 1457/2015, tra l'altro, ha individuato le funzioni che Sviluppumbria, in qualità di OI, è chiamata a svolgere, fra le quali quella di curare la progettazione delle misure da mettere in campo, articolate sulla base delle linee programmatiche regionali, definendo le singole azioni da attuare provvedendo alla predisposizione del Piano di interventi e del relativo Piano finanziario e ponendolo all'approvazione da parte della Giunta regionale.

Le linee generali di intervento, così come modificate ed integrate con DGR 443 del 26.04.2016, sono di seguito elencate:

- le misure poste in essere devono essere riferite a due Ambiti territoriali di intervento:
 - Area di crisi della A. Merloni Spa in Amministrazione straordinaria (comprendente i 17 Comuni umbri di cui all'Accordo di Programma del 19/03/2010 così come modificato ed integrato con atto del 18/10/2012 e ss. Mm e ii.),
 - Area di crisi Terni – Narni;
- gli interventi programmati dovranno in ogni caso ricercare tutte le possibili sinergie ed integrazioni con gli altri strumenti di intervento sulle aree in questione quali gli Accordi di programma, etc.,
- all'OI vengono trasferite le risorse finanziarie complessivamente assegnate al Responsabile

dell'azione Chiave 3.1.1., sulla base degli stanziamenti e delle risorse rese disponibili annualmente con il bilancio di previsione regionale,

- relativamente alla fase di attuazione/istruttoria degli interventi programmati verrà costituito apposito Comitato di valutazione al cui interno verrà nominato un rappresentante regionale,
- le procedure da porre in essere per l'attuazione degli interventi programmati saranno a sportello mediante pubblicazione di avviso pubblico, nel rispetto della normativa vigente in materia;

In data 29/3/2016 la Giunta regionale con atto n. 321 ha approvato la proposta di Piano di Intervento con relativo Piano finanziario elaborata da Sviluppo Umbria conformemente in riferimento all'azione chiave 3.1.1. POR FESR 2014/2020.

Il Piano di Intervento approvato con la citata DGR 321/16 è articolato in riferimento alle due aree di crisi, Area Merloni e Area Terni Narni.

La proposta è risultata ragionevolmente più dettagliata in riferimento all'area Merloni, su cui insisteva già un Accordo di Programma, mentre per ciò che concerne l'area Terni Narni erano all'epoca in corso di definizione gli strumenti di programmazione negoziata nazionali, con i quali le tipologie di interventi ed azioni a valere sulla 3.1.1 avrebbero dovuto trovare le opportune sinergie ed integrazioni.

In sintesi con la citata DGR 321/16 è stato deliberato di:

- Approvare la proposta di Piano di Intervento con relativo Piano finanziario elaborata da Sviluppo Umbria;
- Approvare, in riferimento all'importo di € 12.826.080,00 complessivamente assegnato con DGR n. 185/2015 all' Azione chiave 3.1.1., l' imputazione di € 3.000.000,00 agli interventi proposti sull'area di crisi A. Merloni e di € 9.826.080 all'area di crisi Terni Narni.
- Dare atto della necessità di provvedere con successivo "addendum" all'integrazione del Piano di interventi approvato, in riferimento alla puntuale disamina delle azioni da porre in essere nell'area di crisi Terni- Narni, anche con l'intento di predisporre azioni in sinergia con gli strumenti di programmazione negoziata che all'epoca erano in fase di definizione.

Con DGR 509 del 9/5/2016 nel frattempo intervenuta, è stata approvata la presentazione dell'istanza di riconoscimento di situazione di crisi industriale complessa nell'Area industriale di Terni-Narni – ai sensi del D.M. 31 gennaio 2013 art. 1 comma 3, in attuazione dell'art. 27 comma 8 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, unitamente alla "Proposta di massima del PRRI - Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 ottobre 2016 è stato riconosciuto, quale "area di crisi industriale complessa" ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, il territorio del SLL di Terni come definito dall'Istat nel 2011 comprendente i Comuni di Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi Dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni (provincia di Terni), Configni (Provincia di Rieti).

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 febbraio 2017, in coerenza con quanto disposto dal comma 6, art. 1, del DM 31 gennaio 2013, è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo per la definizione e attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI).

In data 15 febbraio 2018 il Gruppo di Coordinamento e Controllo per l'area di crisi industriale complessa di Terni - Narni, costituito con decreto ministeriale dell'8 febbraio 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto ministeriale 31 gennaio 2013, ha approvato la proposta di PRRI dell'area di crisi industriale complessa del territorio del SLL di Terni, elaborata ai sensi del comma 6 dell'art. 27 del decreto-legge n. 83 del 22 giugno 2012, convertito in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, e degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013.

Con DGR 137 del 19/02/2018 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma in base a cui, il Ministero dello sviluppo economico (DGPICPMI e DGIAI), l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, il Ministero delle infrastrutture, il Ministero dell'ambiente, la Regione Umbria, il Comune di Terni, il Comune di Narni e Invitalia si sono impegnati ad attuare il Progetto di

Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI).

L'Accordo prevede l'impiego di risorse pubbliche per complessivi 58,25 milioni di euro.

Il Progetto ha la finalità di rafforzare il tessuto produttivo esistente, attrarre nuovi investimenti, sostenere il reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro mettendo a disposizione delle imprese:

- incentivi nazionali (Legge 181/89 – 20 milioni di euro assegnati dal MiSE all'area di crisi)
- incentivi regionali (incentivi per investimenti produttivi e ricerca - 30,75 milioni di euro assegnati dalla Regione Umbria)
- politiche attive del lavoro (sostegno all'occupazione e percorsi formativi – 7,5 milioni di euro assegnati dalla Regione Umbria)
- aree industriali immediatamente fruibili dagli investitori
- infrastrutture
- networking con il sistema del credito
- servizi di informazione

Per ciò che concerne gli incentivi regionali nel PRRI sono previsti, fra gli altri, interventi di cui all'azione del POR FESR 2014-2020 Asse III Azione 3.1.1, a sostegno delle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive e finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese. Di seguito una sintesi della strumentazione prevista a valere sull'azione 3.1.1 POR FESR 14/20:

- gli interventi di sostegno sono rivolti a programmi di investimento produttivo diretti alla realizzazione di nuove unità produttive e/o la riqualificazione di unità produttive esistenti per importi compresi fra i 50.000 e 1,5 mln di euro.
- i destinatari sono le PMI di produzione e servizi alla produzione.
- la modalità di accesso è l'avviso pubblico.
- le agevolazioni previste sono:
 - Regime ordinario: 20% Micro/Piccola impresa, 10% Media impresa;
 - Regime ordinario zone art. 107.3.c: 30% Micro/Piccola impresa, 20% Media impresa;
 - De minimis 25% PMI;
 - Spese ammissibili: suolo aziendale, opere murarie e infrastrutture, macchinari, impianti e attrezzature, programmi informatici.
- Territori: area di crisi industriale complessa.

Con DGR 369 del 16/04/2018 la Giunta Regionale ha approvato la proposta di addendum al Piano di interventi di cui alla DGR 321/2016, presentata da Sviluppumbria con nota prot. 3216 del 3/04/2018 e acquisita al protocollo regionale n°81278 del 18/04/2018.

Con e-mail del 3/5/2018 è stato comunicato da parte del Ministero dello Sviluppo Economico che con DD del 30/03/2018 è stato approvato l' Accordo di Programma in oggetto ed è stato registrato il giorno 24/04/2018 al n. 1-255.presso la Corte dei Conti.

Il Piano di Interventi è articolato in riferimento all'area di crisi Terni Narni.

Con E-Mail del 18/05/2018 acquisita al protocollo regionale n°102438 del 18/05/18 Sviluppumbria ha altresì presentato lo Schema descrittivo dell' Avviso pubblico che si intende avviare inerente l'area di crisi Terni Narni, tenuto conto del Piano di interventi ed il relativo Addendum così come approvato con la citata DGR n. 369/2018. In sintesi lo Schema prevede:

- **Area di crisi Terni-Narni:**

- Interventi previsti: sostegno agli investimenti volto alla reindustrializzazione e diversificazione dell'apparato produttivo esistente attraverso Avviso pubblico, con procedura a graduatoria, rivolto alle micro, piccole e medie imprese avente ad oggetto un contributo a fondo perduto agli

investimenti materiali ed immateriali.

- regime di aiuto: l'intervento sarà rivolto alle PMI ubicate nel territorio dei 17 comuni dell'area di crisi Terni Narni (Comuni di: Acquasparta, Amelia, Arrone, Avigliano Umbro, Calvi Dell'Umbria, Ferentillo, Giove, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montefranco, Narni, Otricoli, Penna in Teverina, Polino, San Gemini, Stroncone, Terni). In questo contesto si permetterà alle imprese di usufruire in alternativa dei benefici del Reg. 1407/2013 (de minimis) o dei regimi di aiuto ordinari di cui all'art.14 (aiuti a finalità regionale agli investimenti) o all'art. 17 (aiuti agli investimenti a favore delle PMI) del Regolamento di esenzione n.651/2014 nel pieno rispetto della normativa di riferimento.
- intensità di aiuto massima:

REGIME ORDINARIO	REGIME ORDINARIO ZONE ASSISTITE art.107.3.c TFUE	AIUTI "DE MINIMIS"
Reg. (UE) n. 651/2014 Art. 17 (regime di cui alla DGR_____)	Reg. (UE) n. 651/2014 Art 14 (regime di cui alla DGR_____)	
20% Micro / Piccola 10% Media	30% Micro / Piccola 20% Media	25% PMI

Si evidenzia che la scheda descrittiva inerente la procedura dell'avviso pubblico che l'OI intende avviare, risulta contenente i criteri di selezione delle operazioni coerenti con quelli approvati dal CdS in data 6 e 7 luglio 2015, le specifiche tecniche/gestionali e le modalità procedurali per la presentazione delle domande, la valutazione, la realizzazione, il controllo e la rendicontazione delle operazioni. Si evidenzia pertanto che può considerarsi soddisfatta la coerenza dei criteri di selezione individuati con quelli approvati dal CdS, inseriti nella scheda dell'avviso pubblico allegata al presente atto.

Inoltre la dotazione finanziaria prevista di € 4.500.000,00 trova disponibilità sugli stanziamenti previsti per le annualità 2018-2019-2020 al valere sulle risorse POR FESR 14/20 del bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020 e del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 di cui alla DGR n. 1555 del 28/12/17 del CDR 5.03 Politiche Industriali e competitività del Sistema Produttivo".

Considerato quanto sopra e che la Giunta regionale con il citato atto n. 321/2016 ha tra l'altro destinato all'area di crisi Terni-Narni € 9.826.080,00, occorre, altresì, provvedere all'istituzione di un "Regime di aiuto ai sensi dell'art. 17 e art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 a sostegno di progetti di investimento ubicati nei 17 comuni dell'Area di crisi Terni-Narni a favore delle PMI per il periodo 2018/2020" attraverso il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese, riconosciute ammissibili, per investimenti materiali e immateriali.

Ai sensi dell'art.17 (aiuti agli investimenti a favore delle PMI) l'intensità di aiuto non potrà superare:

- 1) il 20% per le piccole imprese
- 2) il 10% per le medie imprese

Nel caso delle piccole e medie imprese che prevedono interventi ricadenti nelle zone della Regione ammissibili agli aiuti a finalità regionale di cui all'art. 107 paragrafo 3 lettera c) del Trattato di Roma, individuate ai sensi dell'art. 14 del Regolamento e della Carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia approvata con Decisione della Commissione europea C(2014) 6424 del 16 settembre 2014, come modificata per gli anni 2017/2020 con Decisione C(2016) 5938 del 23 settembre 2016, l'intensità di aiuto massima ivi prevista (10%) potrà essere maggiorata di un massimo di 20 punti percentuali per le piccole imprese e 10 punti percentuali per le medie imprese.

Ai sensi dell'art.14 del Reg. 651/2014 (aiuti a finalità regionale agli investimenti) pertanto, per gli interventi ricadenti nelle zone di cui all'art.107.3.C del TFUE l'intensità di aiuto non potrà superare il 30% per le micro e piccole imprese e il 20% per le medie imprese.

Inoltre, ai sensi dell'art. 5 dello specificato Regolamento di esenzione, gli aiuti di cui al presente

regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta.

Il regime di aiuti oggetto della presente deliberazione potrà essere applicato attraverso avviso pubblico, con procedura valutativa a sportello o a graduatoria, e dovranno essere indicati nei relativi documenti, gli estremi della presente deliberazione, il riferimento al Regolamento della Commissione Europea del 17 giugno 2014 n. 651/2014, il titolo di detto regolamento nonché gli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

La durata del nuovo regime di aiuto a sostegno degli investimenti ex art. 14 e ex art. 17 del Reg. (UE) n. 651/2014 dovrà decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e fino al 31 dicembre 2020, fatte salve eventuali proroghe del regolamento medesimo.

La dotazione finanziaria prevista dal regime di aiuti da istituire, fino al 31 dicembre 2020, ammonta complessivamente ad Euro 9.826.080,00 derivanti dal POR FESR 2014-2020 di cui contributo comunitario, statale e regionale.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1-di istituire il “Regime di aiuto ai sensi dell’art. 17 e dell’art. 14 del Regolamento (UE) 651/2014 a sostegno di progetti di investimento ubicati nei 17 comuni dell’Area di crisi complessa Terni-Narni a favore delle Micro e PMI per il periodo 2018/2020”, per programmi di investimento produttivo diretti alla realizzazione di nuove unità produttive e/o alla riqualificazione di unità produttive esistenti, attraverso il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a copertura delle spese, riconosciute ammissibili, per investimenti materiali e immateriali;

2-di stabilire che tale regime di aiuti avrà una durata compresa tra la data di efficacia della presente deliberazione e la scadenza della validità del Reg. (UE) n. 651/2014 ora fissata al 31/12/2020, fatte salve eventuali proroghe;

3-di stabilire le seguenti intensità di aiuto:

- ✓ Ai sensi dell’art. 17 Reg. 651/2014 (aiuti agli investimenti a favore delle PMI) l’intensità di aiuto non potrà superare:
 - il 20% per le micro e piccole imprese
 - il 10% per le medie imprese
- ✓ Ai sensi dell’art.14 Reg. 651/2014 (aiuti a finalità regionale agli investimenti), nel caso di interventi ricadenti in zone di cui all’art.107.3.C del TFUE l’intensità di aiuto non potrà superare:
 - 30% per le micro piccole imprese
 - 20% per le medie imprese;

4-di stabilire ai sensi del sopra specificato Regolamento che gli aiuti di cui al presente regime potranno essere concessi in forma di sovvenzione diretta;

5-di individuare programmaticamente il budget complessivo del regime di aiuto fino al 31 dicembre 2020 nel limite massimo di € 9.826.080,00, importo imputato ai sensi della DGR n. 321/16 agli interventi proposti sull’area di crisi Terni Narni derivanti dal POR FESR 2014-2020, (contributo comunitario, statale e regionale);

6-di dare mandato al dirigente del servizio Politiche Industriali e competitività del sistema produttivo alla necessarie comunicazioni di cui al Reg. (UE) n. 651/2014;

7-di pubblicare le informazioni concernenti l’istituzione del regime sul sito internet della Regione alla sezione appositamente dedicata all’elenco dei Regimi di Aiuto istituiti;

8-di prendere atto della scheda descrittiva, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativa alla procedura prevista ed ai criteri di selezione individuati ai fini della pubblicazione, da parte di Sviluppumbria S.p.A. (OI) dell’avviso pubblico inerente l’intervento sull’area di crisi Terni-Narni, a valere sull’ Azione chiave 3.1.1. POR FESR 2014/2020, conformemente a quanto deliberato con la DGR n. 321/2015, con DGR n. 443 del 26/04/2016 e DGR n. 369 del 16/04/2018;

9-di dare atto che la scheda descrittiva di cui al punto precedente inerente la procedura dell’avviso pubblico che l’OI intende avviare, risulta contenente i criteri di selezione delle operazioni coerenti con quelli approvati dal CdS in data 6 e 7 luglio 2015, le specifiche tecniche/gestionali e le

modalità procedurali per la presentazione delle domande, la valutazione, la realizzazione, il controllo e la rendicontazione delle operazioni.

10-di stabilire che la dotazione finanziaria pari ad € 4.500.000,00 dell'avviso pubblico che l'OI intende avviare sulla base della scheda descrittiva di cui all'allegato al presente atto trova disponibilità sugli stanziamenti previsti per gli anni 2018-2019-2020 al valere sulle risorse POR FESR 14/20 del bilancio di previsione della Regione Umbria 2018-2020 e del Bilancio finanziario gestionale di previsione 2018-2020 di cui alla DGR n. 1555 del 28/12/17 del CDR n. 5.03 "Politiche Industriali e competitività del Sistema Produttivo";

11-di fare proprio l'allegato riservato unito al presente atto, da considerarsi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

12-che l'allegato al presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n°33/2013.

13-di dare atto che l'allegato riservato al presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione in quanto, sono applicabili i principi contenuti nell'art. 30, comma 1, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei contratti pubblici", in particolare in riferimento al principio di libera concorrenza e non discriminazione tra le imprese che saranno coinvolte nella futura procedura di gara, trattandosi di Schema di Avviso pubblico di prossima emanazione, fattispecie assimilabile.

14-di comunicare le deliberazioni assunte con il presente atto a Sviluppumbria S.p.A.;

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Terni, lì 18/05/2018

Il responsabile del procedimento
Carla Margheriti

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;
Visto il documento istruttorio;
Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Terni, lì 18/05/2018

Il dirigente del Servizio
Politiche industriali e competitività del
sistema produttivo

Mauro Andrielli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 18/05/2018

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE ATTIVITA'
PRODUTTIVE. LAVORO, FORMAZIONE E
ISTRUZIONE
Luigi Rossetti
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Fabio Paparelli ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 18/05/2018

Assessore Fabio Paparelli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
